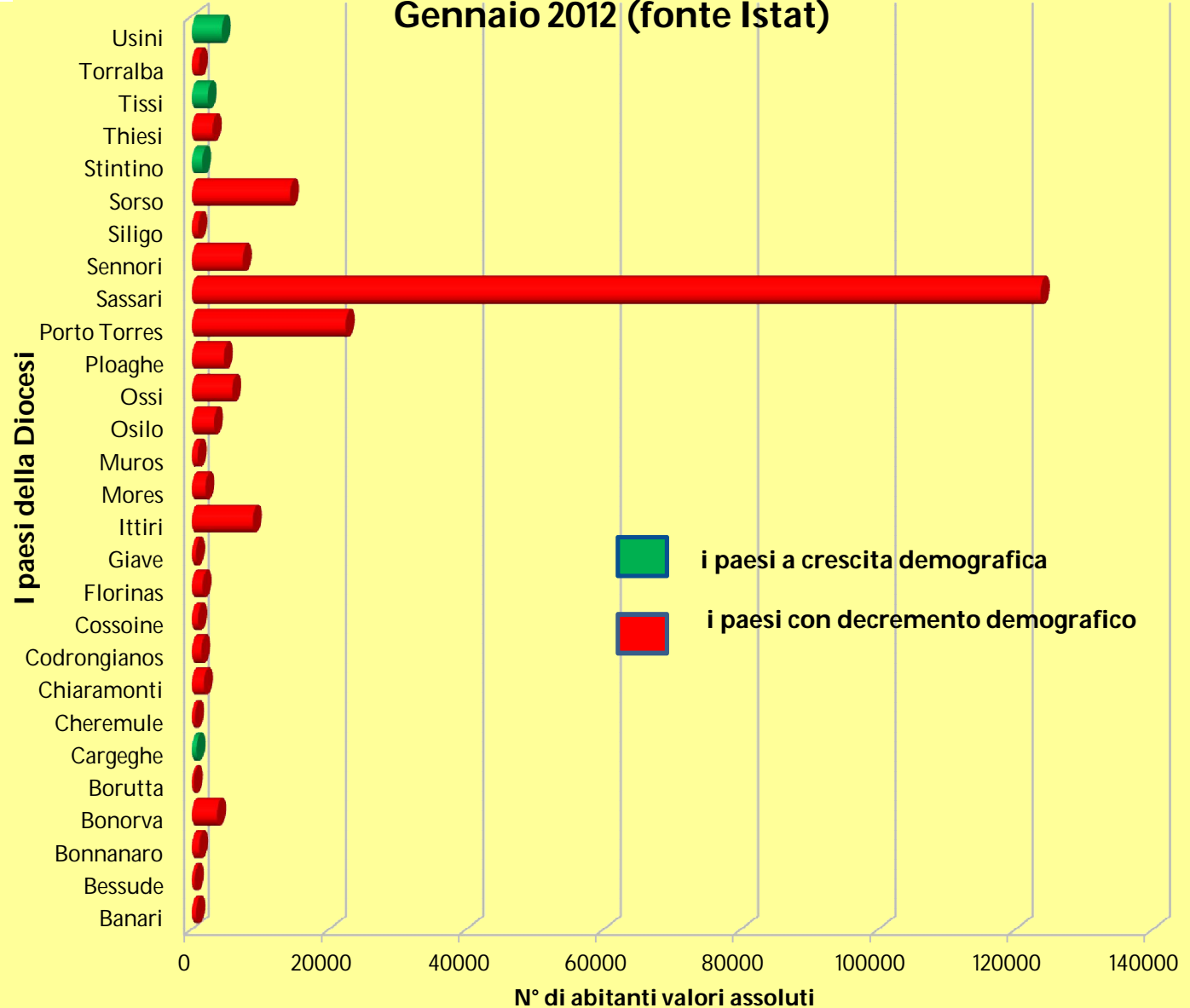


# Caritas diocesana Sassari

**I dati dei Centri di Ascolto  
Anni 2011-2012**

# I comuni della diocesi

**Popolazione residente nei paesi della Diocesi al 1°  
 Gennaio 2012 (fonte Istat)**



# Popolazione residente nella città di Sassari

*(Periodo 2009-2011)*

Popolazione di Sassari	Anni di riferimento			
	1/01/2009	1/01/2010	1/01/2011	1/01/2012
Soli cittadini italiani residenti	128.367	128.068	127.949	121.221
Soli cittadini stranieri residenti	1.939	2.268	2.709	2.403
Popolazione complessiva residente	130.306	130.336	130.658	123.624

# I Centri di Ascolto (CdA) della diocesi di Sassari

**CdA diocesano (per tutti)**

**CdA diocesano per Immigrati**

**CdA parrocchiale di Santa Maria di Pisa (per tutti)**

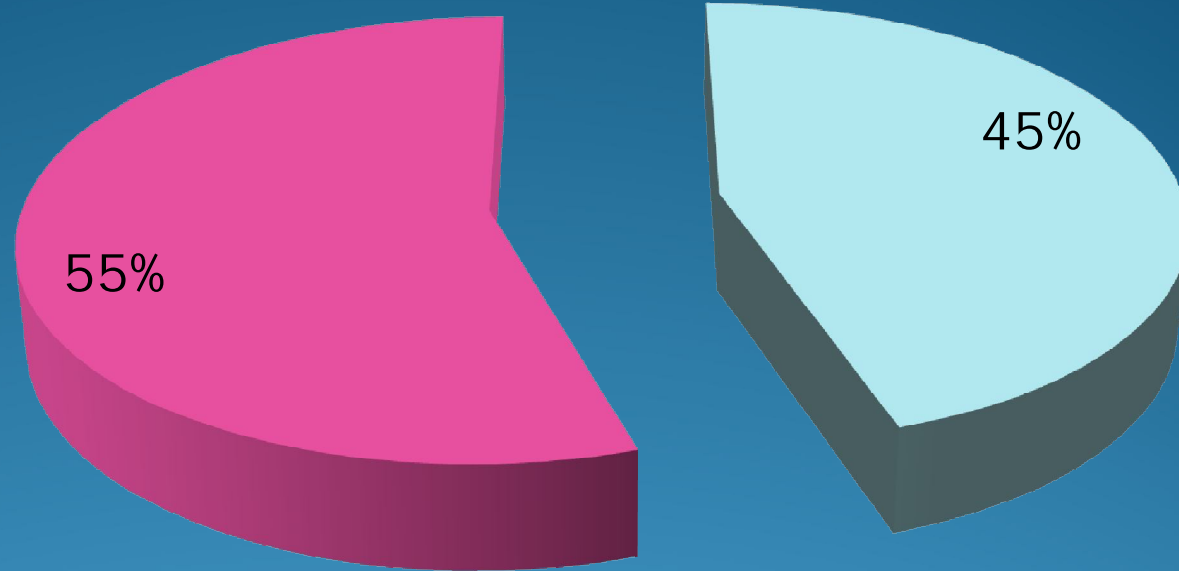
**CdA parrocchiale del Sacro Cuore (per tutti)**

**CdA parrocchiale di San Gavino (Porto Torres) (per tutti)**

**CdA parrocchiale San Pietro in Vincoli (Ittiri) (per tutti)**

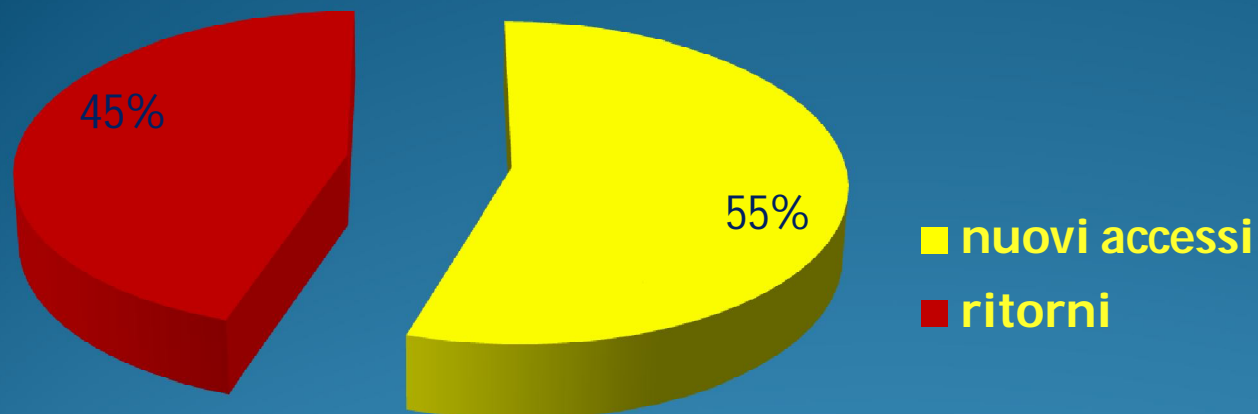
# Numero delle persone ascoltate

Centri di Ascolto	Valori assoluti	Valori percentuali
CdA diocesano	625	65,7
CdA per Immigrati	153	16,1
CdA S. Maria di Pisa	94	9,9
CdA Sacro Cuore	31	3,3
CdA S. Gavino (Porto Torres)	37	3,9
CdA S. Pietro Ittiri	12	1,3
<b>Totali</b>	<b>952</b>	<b>100,0</b>



-  maschi
-  femmine

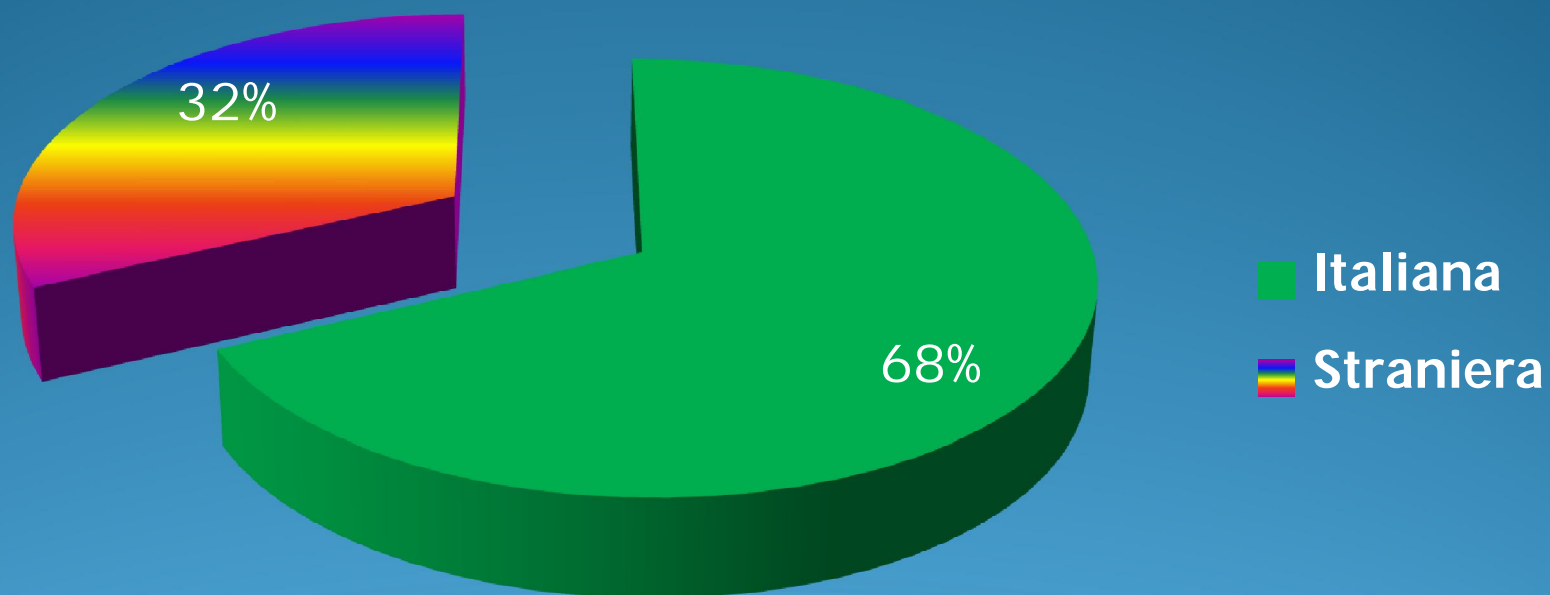
||  
genere



# I nuovi accessi

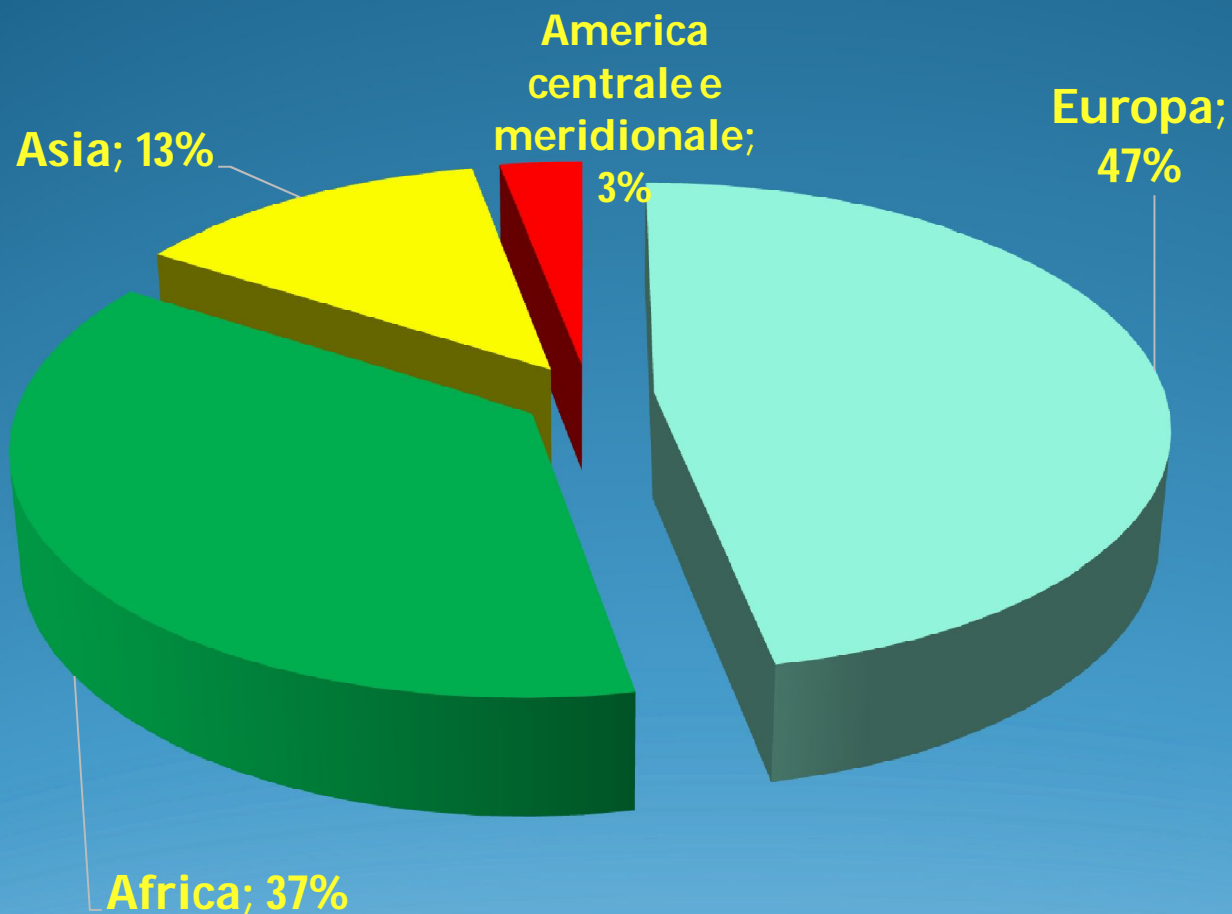
le persone che si sono presentate ai CdA per la prima volta nel 2012

# La cittadinanza

















# Aree di provenienza dei cittadini stranieri

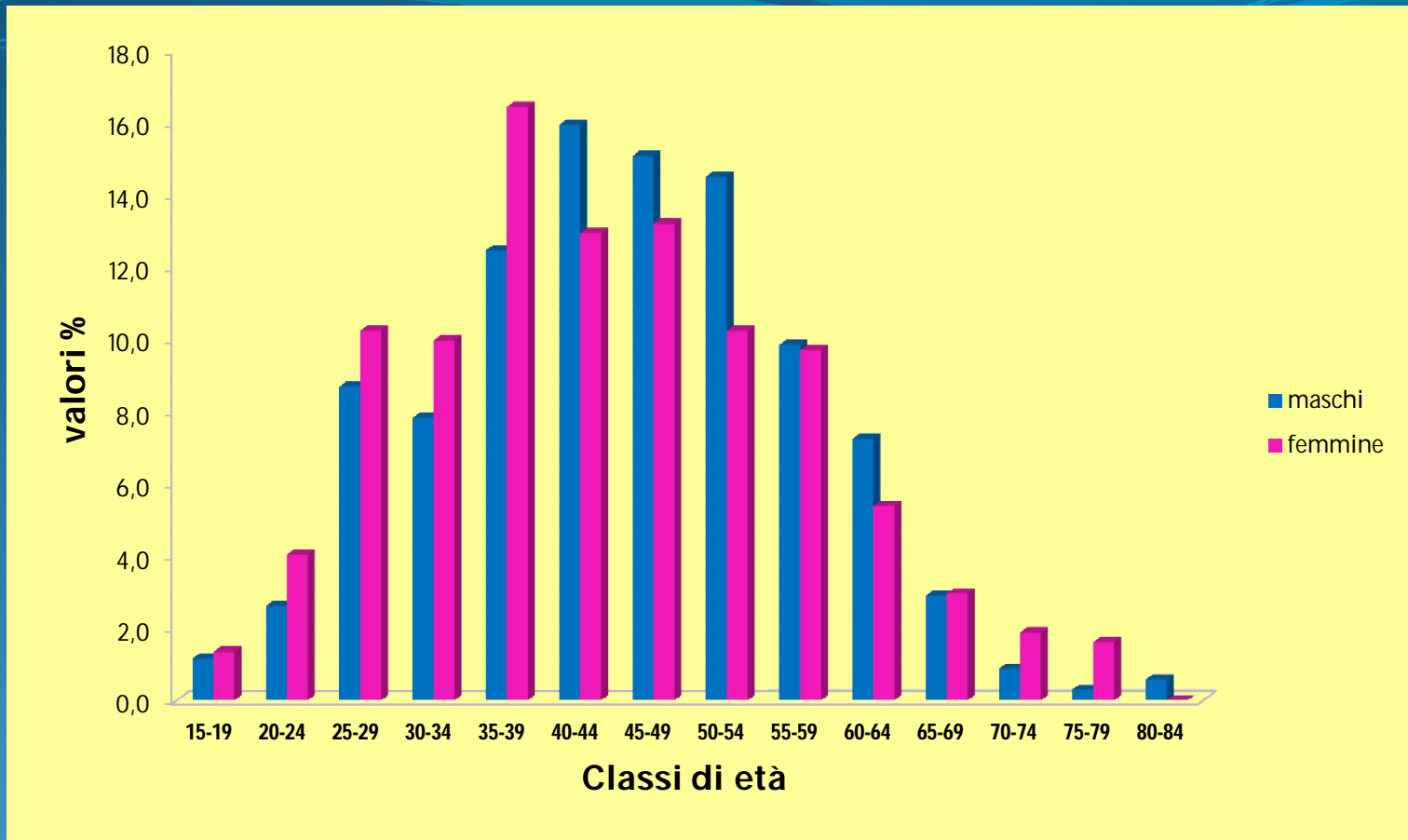


# I paesi stranieri più rappresentati

Rete CdA		
	Romania	20,3%
	Senegal	15,7%
	Marocco	11,8
	Ukraina	9,8

CdA diocesano		
	Romania	33%
	Ukraina	18%
	Senegal	13,5%
	Marocco	10,8%

CdA per immigrati		
	Senegal	20%
	Bangladesh	14%
	Marocco	11,6%
	Romania	8,2%



# Le classi di età e il genere

# Età e genere la crisi del lavoro e la povertà maschile

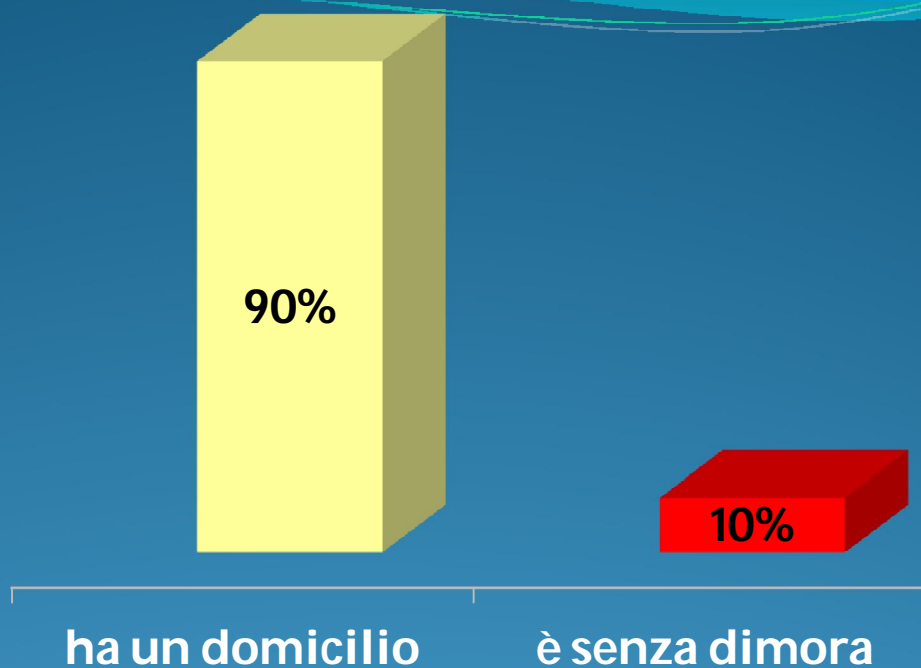
**Il 73% delle persone ascoltate (Anno 2012) ha un'età compresa tra i 30 e i 60 anni rispetto al valore di 65% osservato per la stessa classe di età nel 2011.**

**In quasi tutte le classi di età le femmine rappresentano la percentuale più alta fatta eccezione nelle classi di età 40/54 anni nelle quali vengono superate dai maschi.**

# Le fragilità della famiglia

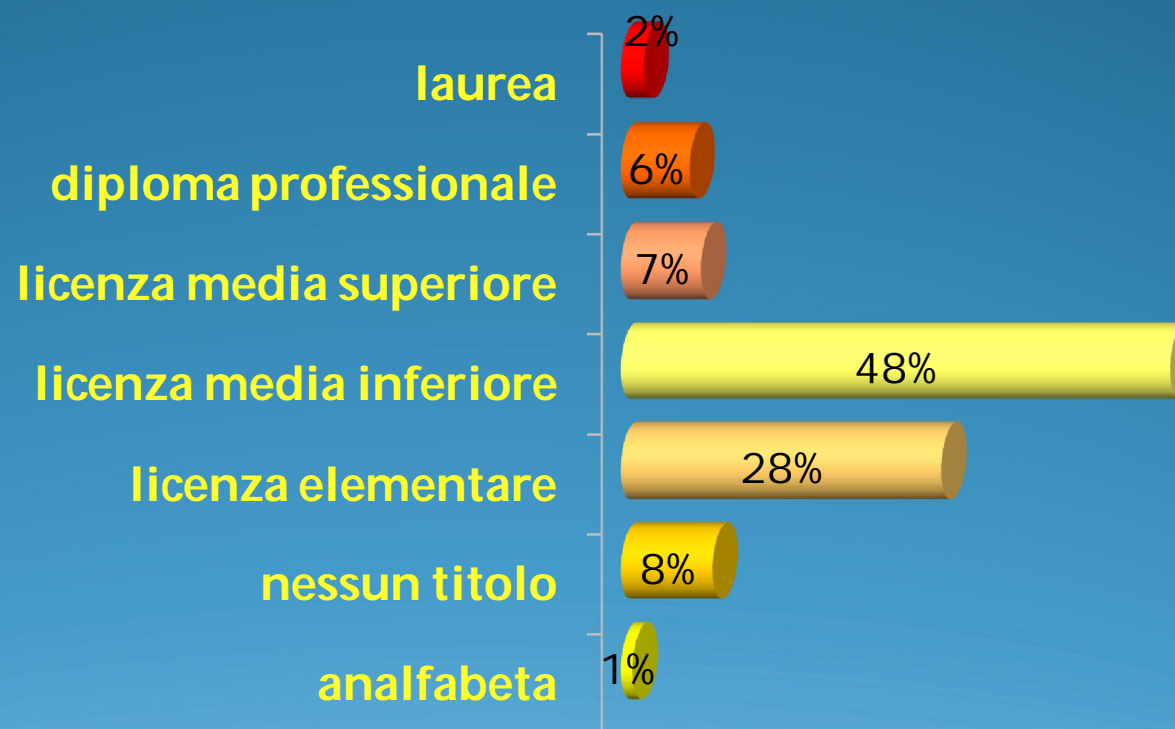
I dati sul genere, stato civile e nucleo di appartenenza evidenziano che il perdurare della crisi economica e la mancanza di lavoro, con conseguente impossibilità a disporre di un reddito, hanno contribuito a:

1. **Aggravare situazioni familiari già fragili.**
2. **Destabilizzare l'equilibrio anche delle famiglie sorrette da legami forti e stabili con conseguente:**
  - ❑ Aumento del numero delle separazioni.
  - ❑ Aumento delle convivenze di breve durata
  - ❑ Aumento dei bisogni abitativi (per i padri soli e separati).
  - ❑ Aumento del numero di giovani costretti ad interrompere gli studi nonostante i successi scolastici precedenti
  - ❑ Aumento del numero delle persone che necessitano di cure per sopraggiunti disturbi psichici.
3. **Incrementare il numero delle persone che ricorrono al gioco d'azzardo.**

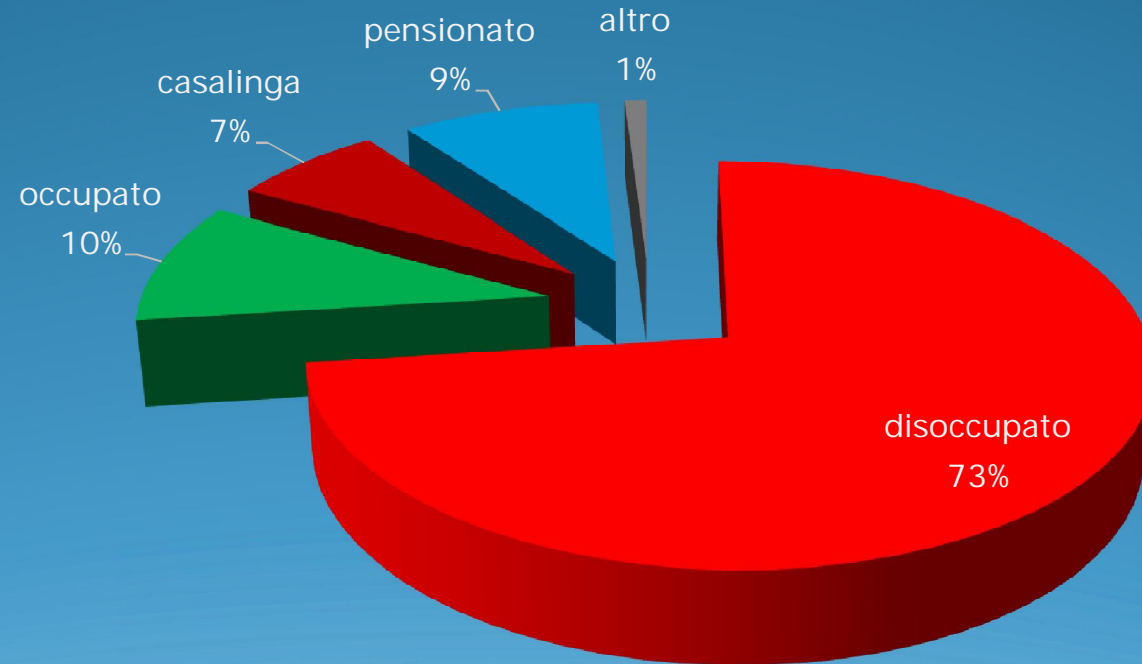


Dimora  
abituale

# Livello d'istruzione



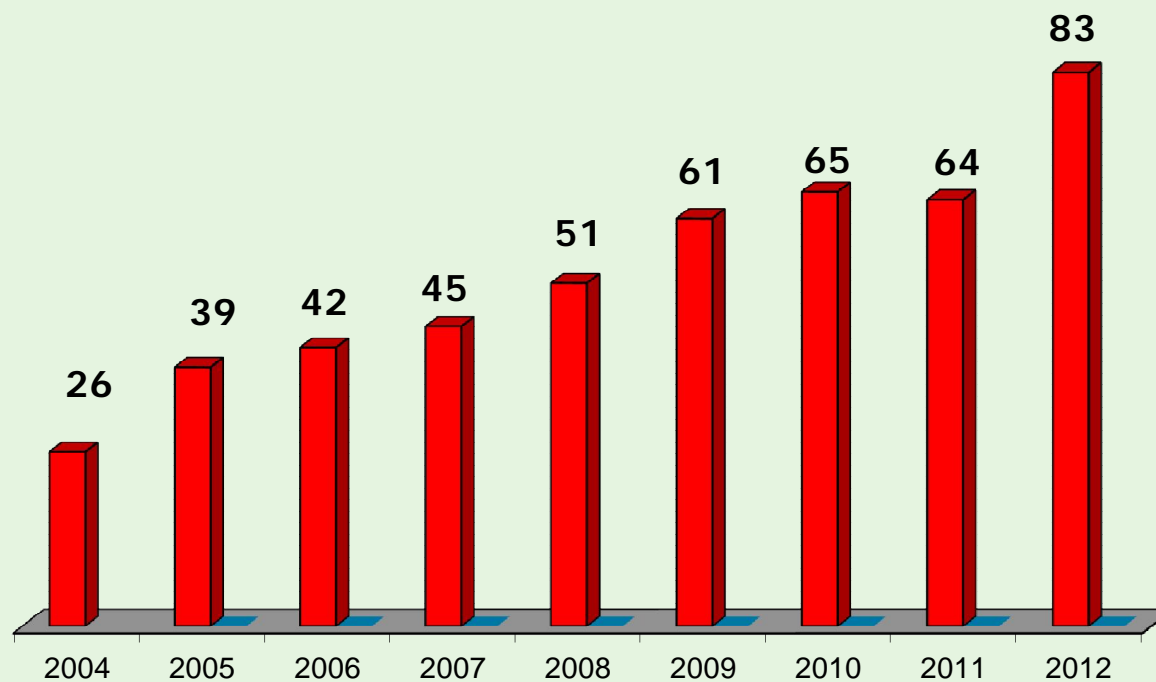
# La condizione professionale



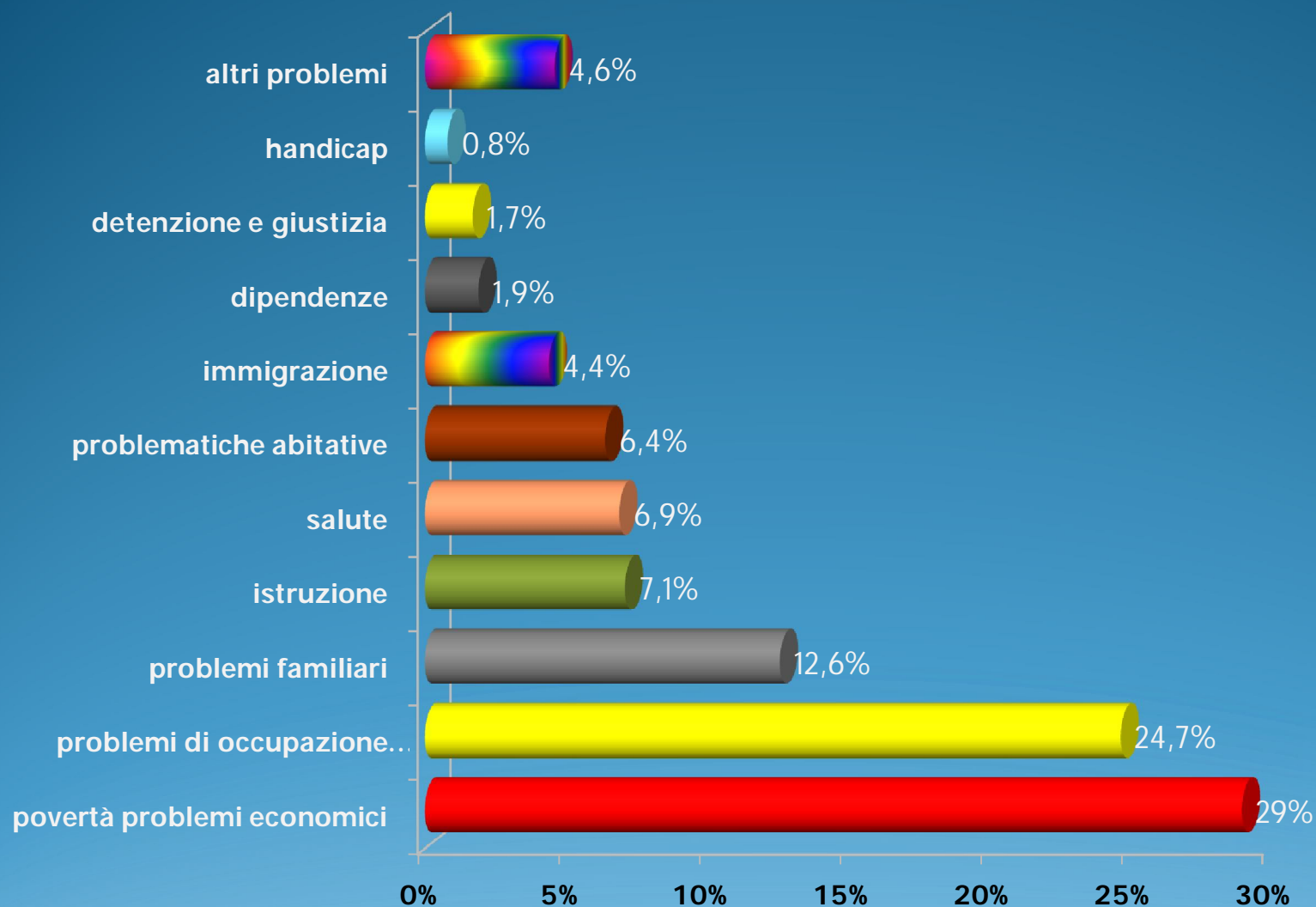


# La mensa Caritas di via Rolando

Media presenze a pranzo



# I bisogni



# Le richieste e gli interventi

